

---

# Lettera d'intenti 2024

## Piattaforma di dialogo Cantone-Comuni

Bellinzona, 28 novembre 2024



# Indice

<b>INDICE</b>	<b>1</b>
<b>INTRODUZIONE</b>	<b>1</b>
<b>LETTERA D'INTENTI</b>	<b>2</b>
<b>1. COMPITI DELLA PIATTAFORMA</b>	<b>2</b>
1.1 RUOLO	2
1.2 OBIETTIVI	2
1.3 TEMATICHE E SPIRITO COLLABORATIVO	2
<b>2. MEMBRI DELLA PIATTAFORMA</b>	<b>2</b>
2.1 RAPPRESENTANZA DEL CANTONE E DEI COMUNI	2
2.2 PRESENZA DI TECNICI	3
2.3 STABILITÀ NELLE PRESENZE	3
<b>3. MODALITÀ DI LAVORO DELLA PIATTAFORMA</b>	<b>3</b>
3.1 CALENDARIO	3
3.2 METODO	3
3.3 COMUNICAZIONE	4
<b>4. ORGANIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA E PREPARAZIONE DEGLI INCONTRI</b>	<b>4</b>
4.1 SEGRETARIATO, COORDINAMENTO E COMUNICAZIONE	4
4.2 RUOLO DEI DIPARTIMENTI	4
4.3 PREPARAZIONE DEGLI INCONTRI	4
4.4 GRUPPI TECNICI MISTI	5

## Introduzione

Nel luglio del 2008, la Piattaforma ha ratificato la lettera d'intenti con la quale si fissavano le attività e gli impegni reciproci all'interno del gremio.

All'inizio della legislatura 2011-2015, è stato allestito – su richiesta del Consiglio di Stato – un rapporto sull'efficacia della Piattaforma di dialogo Cantone-Comuni, con lo scopo di mettere in luce i margini di miglioramento possibili.

Tale rapporto, approvato dal Governo, è poi stato posto in consultazione presso i membri della Piattaforma; i risultati della stessa sono stati riuniti in un secondo rapporto, sul quale il Consiglio di Stato si è espresso con lettera del 7 marzo 2012.

Tra le proposte contenute nel primo rapporto sull'efficacia della Piattaforma vi era la revisione della lettera d'intenti sottoscritta da Comuni e Cantone nel 2008. Nella riunione del giugno 2012, la Piattaforma ha incaricato un gruppo di lavoro di dare seguito alla proposta di revisione della lettera d'intenti.

Nell'agosto del 2012, il gruppo di lavoro ha rilasciato il proprio primo rapporto, contenente la proposta di una nuova lettera d'intenti. Il documento è stato quindi sottoposto al Governo e ai Comuni membri della Piattaforma.

Nel settembre del 2012, la Piattaforma ha approvato la nuova lettera d'intenti e ha risolto di sottoporla formalmente ai Municipi dei Comuni polo, chiamati a sottoscriverla, unitamente al Governo e alle neo costituite Associazione dei Comuni Ticinesi (ACT) e Ente regionale per lo sviluppo del Luganese (ERSL).

Nella seduta del 5 giugno 2024 la Piattaforma ha deciso di meglio formalizzare la presenza dei membri di ACT e dell'ERSL in seno al gremio, e ha dato compito al segretariato di proporre una revisione della lettera d'intenti. Le proposte di revisione sono state quindi presentate nella seduta successiva, l'11 settembre 2024. Nel corso dello stesso mese la nuova lettera d'intenti è stata posta in consultazione all'attenzione del Consiglio di Stato e dei Comuni membri della Piattaforma.

La nuova lettera d'intenti è stata quindi approvata dalla Piattaforma di dialogo Cantone-Comuni il 27 novembre 2024 e sottoposta formalmente ai Municipi dei Comuni polo, chiamati a sottoscriverla, unitamente al Consiglio di Stato, all'Associazione dei Comuni Ticinesi (ACT) e all'Ente regionale per lo sviluppo del Luganese (ERSL).

# Lettera d'intenti

## 1. Compiti della Piattaforma

### 1.1 Ruolo

Cantone e Comuni rappresentano i due livelli istituzionali dello Stato e Repubblica del Cantone Ticino e devono instaurare tra di loro un partenariato fondato sul dialogo che permetta di trovare le necessarie intese e risorse per affrontare al meglio le sfide che la società pone loro e mettersi al servizio del cittadino e delle aziende.

In tale spirito di partenariato, **la Piattaforma rappresenta il tavolo privilegiato per il dialogo tra Cantone e Comuni.**

### 1.2 Obiettivi

Gli scopi della Piattaforma sono i seguenti:

- favorire il dialogo tra il Cantone e i Comuni;
- facilitare la ricerca di soluzioni e consolidare quelle che possono essere condivise;
- comunicare le decisioni a tutti gli attori coinvolti (in particolare l'Amministrazione cantonale, i Comuni e le associazioni di categoria);
- sostenere la messa in atto delle soluzioni concordate e/o delle indicazioni scaturite dalle discussioni nel pieno rispetto delle competenze istituzionali del Consiglio di Stato, dei singoli Municipi e dei Legislativi a livello cantonale e comunale.

### 1.3 Tematiche e spirito collaborativo

La Piattaforma affronta questioni strutturali e congiunturali che impattano sui Comuni, sia sul piano finanziario che operativo.

Rispetto ai temi strutturali, come la revisione di leggi o regolamenti, ogni livello istituzionale coinvolge la controparte sin dal momento in cui nasce il bisogno di affrontarli al fine di discutere il metodo migliore per arrivare a una soluzione concertata.

Le parti assumono inoltre l'impegno di concretizzare, nel rispetto delle rispettive competenze e dei processi decisionali istituzionali, gli accordi raggiunti o le indicazioni scaturite dalle discussioni.

Rispetto ai temi congiunturali le parti si impegnano a favore di uno scambio di informazioni esaustivo.

## 2. Membri della Piattaforma

### 2.1 Rappresentanza del Cantone e dei Comuni

Il Cantone è rappresentato dal Consiglio di Stato e dal Cancelliere.

I Comuni sono rappresentati da membri di Municipio e da rappresentanti delle due associazioni di categoria (ACT e ERSL).

I membri di Municipio sono 12, tre per ognuna delle quattro regioni (Locarnese e Valli, Bellinzonese e Tre Valli, Luganese, Mendrisiotto). Per ogni regione viene garantito un rappresentante del polo urbano, uno della cintura peri-urbana e uno della periferia.

Per ogni rappresentante dei Comuni dovrà essere designato un sostituto.

La designazione dei rappresentanti dei Comuni deve essere concordata tra gli stessi nel rispetto delle regole indicate sopra.

Ai rappresentanti dei Comuni possono aggiungersi i rappresentanti di ACT e ERSL, al massimo due per ciascun Ente.

## **2.2 Presenza di tecnici**

Il Consiglio di Stato ed i rappresentanti dei Comuni possono essere accompagnati da funzionari per fornire informazioni di carattere tecnico.

I membri di ACT e ERSL possono essere accompagnati dai propri segretari.

## **2.3 Stabilità nelle presenze**

I membri della Piattaforma in rappresentanza dei Comuni si impegnano a partecipare di persona o tramite i loro sostituti a tutte le riunioni programmate e restano di principio in carica per un periodo di quattro anni.

I rappresentanti del Cantone possono variare in base ai temi trattati, eccezion fatta per il Direttore del Dipartimento delle istituzioni e il Cancelliere, la presenza dei quali deve essere costante.

# **3. Modalità di lavoro della Piattaforma**

## **3.1 Calendario**

La Piattaforma si riunisce potenzialmente in 4 occasioni (sedute ordinarie) oppure su richiesta del Consiglio di Stato o della maggioranza dei rappresentanti dei Comuni (sedute straordinarie).

Il calendario delle riunioni ordinarie è fissato al più tardi in occasione dell'ultima riunione dell'anno precedente

## **3.2 Metodo**

I temi di competenza della Piattaforma saranno trattati e discussi secondo il seguente metodo:

- il tema, proposto dal Consiglio di Stato o dai rappresentanti dei Comuni, è presentato alla Piattaforma;
- la Piattaforma lo discute e definisce l'impostazione generale e/o indica le problematiche irrisolte;
- se necessario, un gruppo di lavoro con rappresentanti dei Comuni e dell'Amministrazione cantonale è incaricato di discutere gli aspetti tecnici ed operativi e di presentare proposte coerenti con l'impostazione indicata dalla Piattaforma;
- il gruppo di lavoro elabora una proposta condivisa; qualora ciò non fosse possibile evidenzierà i nodi irrisolti di valenza politica e li sottoporrà nuovamente alla Piattaforma;
- la Piattaforma discute la soluzione elaborata dal gruppo di lavoro;
- la messa in atto delle proposte concordata avviene nel rispetto delle rispettive competenze e ruoli istituzionali.

### **3.3 Comunicazione**

I membri della Piattaforma e dei Gruppi tecnici misti accettano un dovere di discrezione sui temi e la documentazione (di regola Confidenziale) ricevuta in preparazione delle riunioni. Entro questi limiti essi possono consultare e raccogliere le opinioni dei rispettivi gremi di rappresentanza.

Dopo ogni riunione, viene diramata un'informazione ufficiale sui temi discussi e le conclusioni a beneficio dei Comuni, dell'Amministrazione cantonale e dei media.

Nel rispetto del dovere di discrezione i membri della Piattaforma possono completare le informazioni a beneficio dei rispettivi gremi di rappresentanza.

Il Gran Consiglio sarà informato dell'attività della Piattaforma con una comunicazione annuale.

## **4. Organizzazione della Piattaforma e preparazione degli incontri**

### **4.1 Segretariato, coordinamento e comunicazione**

Il segretariato e il coordinamento dei rapporti tra i due livelli istituzioni in ordine al funzionamento della Piattaforma è garantito dalla Sezione degli enti locali (SEL).

La SEL funge da sportello per la trasmissione e la ricezione delle comunicazioni inerenti la Piattaforma.

La preparazione del comunicato stampa è invece competenza del Servizio dell'informazione e della comunicazione del Consiglio di Stato.

### **4.2 Ruolo dei Dipartimenti**

Ogni Dipartimento designa un proprio alto funzionario (di regola il coordinatore del Dipartimento) quale responsabile per l'individuazione dei temi da proporre per la Piattaforma.

Il singolo Dipartimento è responsabile di comunicare al Segretariato della Piattaforma i temi da proporre all'Ordine del Giorno della Piattaforma, evidenziando:

- tema specifico: (indirizzo, progetto, modifica di legge o regolamento, direttiva);
- contesto e stato di avanzamento dei lavori;
- impatto sui Comuni;
- grado d'urgenza;
- obiettivo della discussione in Piattaforma;
- eventuale proposta di creazione di un Gruppo tecnico misto che svolga gli approfondimenti per conto della Piattaforma.

### **4.3 Preparazione degli incontri**

Il Segretariato della Piattaforma propone un Ordine del Giorno per l'incontro 30 giorni prima dell'incontro (termine d'ordine e non perentorio). Ai membri della Piattaforma è data facoltà di formulare osservazioni o aggiunte; in questo caso inviando la necessaria documentazione.

Di regola 15 giorni prima della riunione, il Segretariato trasmette ai membri della Piattaforma l'Ordine del giorno definitivo e la documentazione già a disposizione.

La documentazione deve permettere ai membri della Piattaforma di conoscere i termini della discussione e di prepararla in modo adeguato. Per questo, a partire dal ricevimento dell'ordine del giorno definitivo ma al più tardi 7 giorni prima della seduta, i membri della Piattaforma o i funzionari indicati dai Comuni possono chiedere, per il tramite del Segretariato, precisazioni o complementi alla documentazione di supporto. Ogni richiesta in tal senso è posta all'attenzione del Governo.

Entro lo stesso termine può essere proposta la formazione di un Gruppo tecnico misto per approfondire una tematica; la creazione del Gruppo è poi decisa dalla Piattaforma, secondo le modalità di cui al punto successivo.

#### 4.4 Gruppi tecnici misti

Se necessario, la Piattaforma costituisce Gruppi tecnici misti incaricati di svolgere approfondimenti e preparare la necessaria documentazione a beneficio della Piattaforma.

La creazione di un Gruppo tecnico misto può essere proposta dal Dipartimento competente per un tema all'Ordine del Giorno o dalla Piattaforma stessa.

I rappresentanti del Cantone sono proposti dal Dipartimento competente.

I rappresentanti dei Comuni sono proposti dai membri della Piattaforma e beneficiano del supporto di ACT e dell'ERSL. Essi si adoperano per raccogliere le necessarie informazioni, così come le preoccupazioni e le attese di una cerchia ampia di Comuni.

I Gruppi tecnici misti sono tenuti al riserbo e rendono conto del loro lavoro alla Piattaforma.

#### PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

  
Christian Vitta

Il Cancelliere

  
Arnaldo Coduri

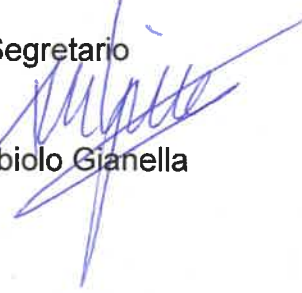
Ratificata con risoluzione governativa n. 5943 del 4 dicembre 2024

#### PER L'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI TICINESI

Il Presidente

  
Felice Dafond

Il Segretario

  
Tobio Gianella

#### PER L'ENTE REGIONALE PER LO SVILUPPO DEL LUGANESE


Il Presidente

  
Franco Voci

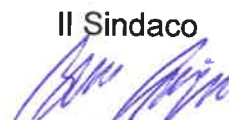
Il Segretario

  
Jacopo Klaus

PER IL MUNICIPIO DI BELLINZONA

Il Sindaco  
  
Mario Branda

PER IL MUNICIPIO DI CHIASSONE

Il Sindaco  
  
Bruno Arrigoni



PER IL MUNICIPIO DI LOCARNO

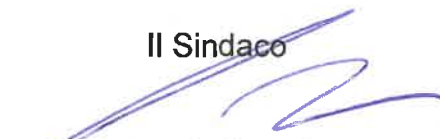
Il Sindaco  
  
Nicola Pini



PER IL MUNICIPIO DI LUGANO

Il Sindaco  
  
Michele Foletti

PER IL MUNICIPIO DI MENDRISIO

Il Sindaco  
  
Samuele Cavadini